

04 1100 150

Aggiornamento della valutazione del rischio per l'epidemia di
Covid 19

Procedure

09. Agenti biologici

Questo documento costituisce l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi alla nuova situazione creata dalla presenza del Covid 19.

In più occasioni, recentemente, i documenti sono stati aggiornati sulla base dell'evoluzione della pandemia e delle misure adottate per contenerla.

Procedure / DPI

Durante l'intero periodo del lockdown il servizio di prevenzione e protezione ha prodotto dei documenti e delle procedure per regolare le attività nella loro configurazione al momento: attività a distanza, parziale rientro del personale di servizio, ecc.

In seguito la ripresa delle attività all'interno degli edifici scolastici ed il processo di vaccinazione, hanno nuovamente introdotto degli elementi, che devono entrare a far parte della valutazione del rischio e delle misure per contenerlo.

I momenti fondamentali di questa evoluzione sono:

- il piano scuola 2021/2022 basato sulle indicazioni del comitato tecnico scientifico del 12 luglio u.s., pubblicato il 5 agosto e approvato con decreto del ministero dell'Istruzione del 6 agosto n. 257;
- il DL 6 agosto n. 111, Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;
- il DL 10 settembre 2021 n.122, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da Covid 19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario assistenziale.

Procedure

09. Agenti biologici

Piano scuola 2021/2022

La prima assunzione su cui si basa il documento, in considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana è di dare priorità alla didattica in presenza e ove non fosse possibile mantenere il distanziamento fisico, mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, fra cui l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico.

Procedure / DPI

Viene ribadito che la vaccinazione resta la misura fondamentale di prevenzione per contenere la diffusione della Sars Covid 2. Quindi piena partecipazione del personale della scuola alla campagna di vaccinazione e promozione della campagna di vaccinazione per gli studenti di età non inferiore ai 12 anni.

Le misure di contenimento vengono individuate:

- nel mantenimento della distanza di un metro fra gli studenti e di due metri fra insegnanti e studenti, in particolare e senza alcuna eccezione nelle situazioni in cui non si possa utilizzare la mascherina (refettori dove si consumano alimenti e bevande);
- nell'uso della mascherina chirurgica per gli studenti e per il personale. Per questi ultimi quando non sia previsto un altro dispositivo di protezione sulla base della valutazione del rischio: in particolare casi in cui venga prevista la protezione FFP2 eventualmente con l'aggiunta di visiera di protezione;
- i dispositivi di protezione non sono previsti per i bambini di età inferiore a sei anni.

Procedure

09. Agenti biologici

DL 111 del 21 agosto e DL 122 del 10 settembre. Successivo DL del 24 marzo 2022 n. 24.

I due decreti stabiliscono:

- a) le misure di sicurezza, con obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, negli edifici con l'eccezione dei bambini di età inferiore a sei anni, dei soggetti con patologie o disabilità che li rendano incompatibili o nelle attività sportive;
- b) il rispetto di una distanza fra le persone di almeno un metro;
- c) il divieto di accesso agli edifici scolastici a chi presenti sintomatologie respiratorie o temperatura corporea superiore a 37.5 C.

Procedure / DPI

Tutto il personale scolastico e gli studenti universitari devono possedere ed esibire la certificazione verde Covid-19. Il controllo deve essere effettuato dai dirigenti scolastici o dai loro delegati.

Con il secondo decreto l'obbligo di possedere ed esibire la certificazione Covid-19 viene esteso a chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche, con l'eccezione dei bambini, degli alunni e degli studenti ed ai frequentanti dei sistemi regionali di formazione ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori.

Il controllo deve essere effettuato dai dirigenti scolastici e loro delegati e nel caso di accesso per ragioni di servizio o di lavoro anche dai datori di lavoro di questi soggetti.

L'art. 8 del DL 24 marzo 2022 stabilisce l'obbligo vaccinale per il personale scolastico, oltre che per il personale della polizia locale, obbligo valido dal 15 dicembre 2021 al 15 giugno 2022, da adempiersi entro i termini di validità delle certificazioni verdi COVID-19.

L'adempimento di questo obbligo costituisce il requisito essenziale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto degli alunni. Il rispetto di questo obbligo è a carico dei dirigenti scolastici.

Nel punto successivo (art. 4 ter.2 L 28/5/2021 n. 76) vengono definite le modalità di controllo da parte dei dirigenti scolastici.

Procedure

09. Agenti biologici

DL 24 marzo 2022 n. 24.

Norme valide dal 1/4/2022 fino alla conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Procedure / DPI

Nelle istituzioni del sistema integrato di educazione e di istruzione, nonché nelle scuole primarie, secondarie e professionali:

- in presenza di almeno quattro casi di positività tra i bambini e gli alunni presenti nella sezione o gruppo classe, l'attività educativa e didattica prosegue in presenza per tutti e i docenti e gli educatori nonché gli alunni che abbiano superato i sei anni di età utilizzano i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19.

Alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare, anche in centri privati abilitati, o un test antigenico autosomministrato per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV-2. In questo ultimo caso, l'esito negativo del test è attestato con una autocertificazione. (art. 9)

Gli alunni delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e secondo grado e del sistema di istruzione e formazione professionale in isolamento, possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata su richiesta della famiglia o dello studente, se maggiorenne, accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata.

La riammissione in classe dei suddetti alunni è subordinata alla sola dimostrazione di avere effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati a ciò abilitati.

Procedure

09. Agenti biologici

DL 24 marzo 2022 n. 24.

Fino alla conclusione dell'anno scolastico 2021- 2022, nelle istituzioni e nelle scuole di cui al presente articolo nonché negli istituti tecnici superiori continuano ad applicarsi le seguenti misure di sicurezza:

Procedure / DPI

a) è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico, o di maggiore efficacia protettiva, fatta eccezione per i bambini sino a sei anni di età, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;

b) è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;

c) resta fermo, in ogni caso, il divieto di accedere o permanere nei locali scolastici se positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o se si presenta una sintomatologia respiratoria e temperatura corporea superiore a 37,5°.». (art. 9 5.)

Inoltre fino al 30 aprile 2022 è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 sui mezzi di trasporto scolastico dedicato agli studenti di scuola primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado. (art. 5)

Procedure

09. Agenti biologici

Le misure individuate hanno lo scopo di permettere una ripresa dell'attività scolastica all'interno degli edifici scolastici, soprattutto per il ruolo che questa svolge all'interno del processo formativo dei ragazzi.

Data questa considerazione di base la conseguenza inevitabile è di predisporre le condizioni di sicurezza adeguate che ne rendano possibile lo svolgimento.

Procedure / DPI

Procedure

09. Agenti biologici

Struttura del documento

1. Criteri di fondo seguiti nella elaborazione del documento
2. Misure organizzative
3. Misure procedurali da seguire da parte del personale
4. Misure particolari per i referenti di plesso
5. Misure particolari per i referenti Covid
6. Riservatezza

Procedure / DPI

Procedure

09. Agenti biologici

1. Criteri di fondo seguiti

Con l'evoluzione della situazione sono cambiati anche i criteri di fondo che la caratterizzano:

- occorre partire dalla crescente copertura vaccinale della popolazione italiana;
- viene comunque mantenuto il criterio del distanziamento fra le persone, e ove questo non fosse possibile, mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, includendo fra questo l'obbligo di indossare le mascherine in ambienti chiusi;
- allo stesso modo rimane l'obbligo di misurazione della temperatura con la non ammissione all'interno dell'edificio di chi facesse rilevare una temperatura superiore a 37.5 C, non dichiarasse di aver misurato la temperatura ed avere registrato un valore inferiore a tale limite, o presentasse una sintomatologia respiratoria; punti applicabili nella scuola primaria e secondaria;
- a tale misura si aggiunge l'impossibilità di accesso agli edifici di chiunque sia sprovvisto di green pass, ad eccezione dei limitati casi di esenzione.

Procedure / DPI

Procedure

09. Agenti biologici

Vaccinazione come misura fondamentale di prevenzione

Da parte del CTS è stato confermato che la vaccinazione costituisce la misura di prevenzione pubblica per contenere la diffusione della Sars-Cov-2, con la piena partecipazione del personale scolastico alla campagna di vaccinazione ed al raggiungimento di una elevata copertura vaccinale.

Procedure / DPI

Oltre che sugli adulti la copertura vaccinale deve estendersi il più largamente possibile fra i ragazzi con almeno 12 anni di età.

La comunità scolastica oltre a promuovere le regole anti Covid, ha un ruolo fondamentale per far comprendere il valore della vaccinazione.

Procedure

09. Agenti biologici

Distanza di sicurezza

Il criterio di fondo che vale come criterio generale, applicato in tutte le situazioni, ad eccezione di quelle che riguardano bambini sino a sei anni, è quello del mantenimento della distanza di sicurezza per impedire il contagio fra persona e persona.

Procedure / DPI

Il layout dell'aula e degli altri ambienti è stato studiato per mantenere nella situazione statica, quindi con i ragazzi seduti al banco, la distanza minima di sicurezza di almeno un metro. Con le regole in vigore dal 1 aprile la distanza di sicurezza è meno vincolante, ma viene comunque raccomandato, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.

In caso di movimento dalle postazioni dovranno essere utilizzati gli spazi previsti per il passaggio all'interno della aule restando al centro di essi.

In parte dei casi questo consente di rispettare anche nella fase di movimento la distanza di un metro fra la persona che si muove e quelle rimaste ai banchi. Negli altri casi sarà garantita la distanza minima di un metro solo nella situazione con i ragazzi seduti al banco.

Nei corridoi e nelle vie di passaggio (scale, ecc.) dovrà essere tenuta la parte destra della via di passaggio evitando in questo modo l'incrocio fra le persone.

I movimenti all'interno dell'edificio, fra cui quelli di ingresso e di uscita devono avvenire mantenendo sempre almeno un metro di distanza dalle persone più vicine a noi.

La stessa regola dovrà essere rispettata all'esterno in spazi più ampi.

Il mantenimento della distanza rimane comunque la misura fondamentale, e deroghe a questo principio non possono essere fatte in situazioni in cui non sia possibile usare la mascherina (come nelle situazioni in cui viene consumato cibo).

Procedure

09. Agenti biologici

Uso della mascherina

L'uso della mascherina continua ad essere prescritto per gli studenti ed il personale con una applicazione particolarmente rigorosa nei casi in cui non sia possibile mantenere il distanziamento.

Procedure / DPI

La mascherina da utilizzare sarà:

- per i ragazzi quella chirurgica
- per il personale quella chirurgica, ove non siano richieste misure più rigide (mascherine FFP2 o uso di visiere). In particolare l'uso di FFP2 per il personale è previsto nella scuola dell'infanzia e dove sono presenti bambini ed alunni esonerati dall'obbligo di utilizzo della mascherina.

Procedure

09. Agenti biologici

Insegnanti

Gli insegnanti e gli altri soggetti di supporto (esperti, insegnanti di sostegno, ecc.) devono restare all'interno dell'area in testa all'aula mantenendo comunque sempre una distanza di un metro fra loro e di due metri fra la zona interattiva della cattedra ed i ragazzi.

Procedure / DPI

Nel caso in cui per il loro ruolo debbano restare a più stretto contatto con i ragazzi (insegnanti di sostegno ed assistenti) potranno operare a distanze più ravvicinate, aggiungendo alla mascherina, una visiera di protezione. La mascherina prevista per il personale è quella chirurgica, salvo il caso di scuole dell'infanzia o con la presenza di bambini e alunni che esonerati dall'obbligo della mascherina. Resta l'obbligo di FFP2 anche nei casi in cui sia prescritta dalla valutazione del rischio. Ove risulti necessario (operazioni che comportino il rischio di contatto con fluidi umani) devono indossare anche dei guanti a perdere, che dovranno essere sostituiti frequentemente.

Procedure

09. Agenti biologici

Gruppi per bambini di età fra gli 0 ed i 6 anni.

Nel caso di bambini in questo gruppo di età: corrispondente all'asilo nido ed alla scuola dell'infanzia, data l'impossibilità di garantire il distanziamento fra i bambini, e fra questi ed il personale, occorre creare dei gruppi stabili che utilizzino stabilmente gli stessi spazi. L'organizzazione degli spazi deve prevedere l'utilizzo di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili come spazi distinti e separati, per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco.

Procedure / DPI

Dal 1 aprile non è più cogente tenere i gruppi sezioni separati, le cosiddette "bolle", anche se rimangono tutte le altre regole, ed in particolare occorr fare in modo che i bambini assimilino le regole di sicurezza attraverso delle routines: lavaggio delle mani, protezione delle vie respiratorie, distanza di cortesia.

I giochi utilizzati dovranno essere frequentemente igienizzati, dovranno restare a scuola, senza scambi fra scuola e casa.

In questo contesto dovrà essere posta una particolare attenzione all'uso dei dispositivi di protezione individuale da parte del personale scolastico: mascherine, visiere di protezione, guanti di protezione (sia mono uso che riutilizzabili).

Ovviamente come già avvenuto in passato una particolare enfasi sulle attività all'aperto.

2. Misure organizzative

Le misure organizzative riguardano:

- l'organizzazione degli spazi interni ed esterni degli edifici scolastici;
- gli accessi e le uscite dall'edificio;
- l'organizzazione dei layouts all'interno delle sezioni e delle classi;
- l'utilizzo degli spazi di servizio degli edifici (servizi igienici, refettori, laboratori, palestre).

Procedure / DPI

2.1 L'organizzazione degli spazi interni ed esterni degli edifici scolastici

L'emergenza sanitaria e le nuove esigenze poste da questa hanno fatto ripensare radicalmente il modo in cui vengono utilizzati gli edifici scolastici.

Procedure / DPI

Nella situazione precedente l'utilizzo degli spazi non poneva particolari limitazioni, che vengono invece a porsi nella situazione attuale:

- evitare qualsiasi affollamento che possa comportare il rischio di contatto fra le persone ad una distanza inferiore al metro, mentre nella situazione precedente il limite di affollamento era posto dalla normativa antincendio che doveva evitare situazioni che comportassero eccessivo affollamento e conseguenti difficoltà nell'uscita;
- per evitare affollamenti e tempi troppo lunghi di attesa nell'accesso e nell'uscita, utilizzare tutti gli ingressi e le uscite dell'edificio, quindi inevitabilmente utilizzare le uscite di sicurezza anche per il normale accesso, oltre che per la gestione dell'emergenza.
- in questo modo il dimensionamento delle uscite, tale da garantire una regolare uscita in caso di emergenza, consente una corretta gestione dei flussi anche nel senso contrario;
- inoltre, ultima considerazione, i percorsi di uscita in caso di emergenza, sono già progettati per rendere il tragitto che consente di raggiungere l'uscita il più breve e rapido possibile.

2.2 Gli accessi e le uscite dall'edificio;

Gli edifici dispongono di accessi utilizzati dal personale e dai ragazzi e l'uscita avviene da questi accessi, o, in alcuni casi, da un numero maggiore di uscite, che impediscono il verificarsi di eccessivo affollamento al momento dell'uscita, normalmente al termine delle lezioni.

Procedure / DPI

Con la nuova situazione creata dall'attuale situazione sanitaria:

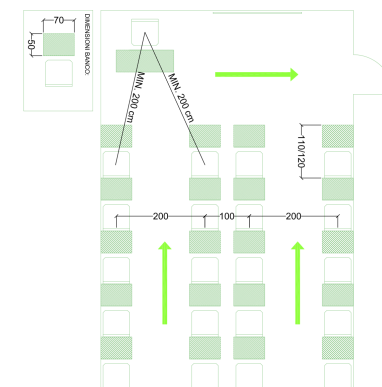
- l'accesso deve avvenire persona per persona, rispettando almeno il metro di distanza, fra chi la precede, la segue o l'affianca;
- al personale scolastico ed a chiunque accede agli spazi della scuola viene richiesto il green pass. Tutti coloro che accederanno verranno registrati, come verranno registrate le persone a cui l'accesso viene impedito (mancanza di green pass);
- nel momento in cui si accede all'edificio il percorso al suo interno deve essere il più breve possibile e soprattutto non sovrapporsi ad altri percorsi;
- l'adozione dei percorsi del piano di emergenza sia nell'ingresso che nell'uscita consente di rispettare questi criteri.

2.3 L'organizzazione dei layouts all'interno delle sezioni e delle classi

Organizzazione degli spazi all'interno delle aule.

L'aula, con l'eccezione delle scuole per la fascia di età 0/6 (asili nido e scuole dell'infanzia) è opportuno che venga organizzata secondo lo schema a fianco:

- due file di banchi lungo le pareti del locale;
- delle file nella parte centrale dello spazio (nell'esempio a lato sono due) con i banchi posti a 30/50 cm. l'uno dall'altro
- in questo modo si rende più ampio lo spazio di passaggio e si rende più agevole l'uscita dall'aula e il movimento al suo interno;
- la cattedra posta nella parte di testa dell'aula, lasciando comunque uno spazio minimo di 200 cm. fra la postazione dell'insegnante e le prime file dei ragazzi.



Nell'art. 9 del recente DL 24 marzo 2022 n.24 si ribadisce la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive.

Procedure / DPI

2.4 L'utilizzo degli spazi di servizio degli edifici (servizi igienici, refettori, laboratori, palestre)

Servizi igienici

Il problema dell'utilizzo e dell'affollamento si pone anche per gli altri ambienti all'interno della scuola: servizi igienici, refettori, laboratori, palestre).

Procedure / DPI

Per i servizi igienici il problema è legato a consentirne l'utilizzo, evitare affollamenti ed evitare che durante queste attività venga meno il distanziamento fra le persone.

Al fine di evitare questi problemi vengono adottate delle misure per evitare che l'accesso ai bagni avvenga esclusivamente o principalmente durante l'intervallo, quindi dilatandone i tempi di utilizzo.

Allo scopo di evitare assembramenti viene adottata una semplice procedura: al momento in cui il bagno viene lasciato la porta non viene richiusa, ma lasciata aperta, permettendo in questo modo di segnalare visivamente a distanza se il bagno è libero oppure occupato, evitando assembramenti all'interno del bagno stesso.

2.4 L'utilizzo degli spazi di servizio degli edifici (servizi igienici, refettori, laboratori, palestre)

Refettori

La situazione dei refettori è estremamente differenziata a seconda degli edifici: alcune scuole hanno scelto di non utilizzare più i refettori perchè non viene più effettuata la refezione o perchè questa viene servita e consumata direttamente in classe.

Procedure / DPI

In altri casi l'utilizzo dei refettori continua con una capacità ridotta dei locali. In questo caso occorre considerare la nuova capacità dei locali:

- l'utilizzo dei locali deve prevedere una distanza minima di almeno un metro rispetto alle persone sedute sui lati e di fronte;
- una distanza di circa 130/140 cm. fra una fila di tavoli ed un'altra, dove non ci sia la corsia di passaggio fra i tavoli e di circa 160/170 cm. dove invece sia previsto il passaggio; Il rispetto della distanza minima è particolarmente rigoroso in questa situazione dato che i bambini ed i ragazzi non possono indossare la mascherina.
- sulla base delle indicazioni recenti non risulta necessario l'uso di stoviglie monouso, ma è sufficiente il ricorso alle procedure di igienizzazione e lavaggio, utilizzando in particolare delle temperature elevate.

2.4 L'utilizzo degli spazi di servizio degli edifici (servizi igienici, refettori, laboratori, palestre)

Laboratori

L'utilizzo dei laboratori e delle aule speciali è legato al fatto che i locali e le attrezzature siano puliti e sanificati fra un gruppo e l'altro, oltre all'ovvia necessità di mantenere la distanza minima fra le persone (almeno un metro fra i ragazzi e due fra gli insegnanti ed i ragazzi).

Procedure / DPI

Uno degli accorgimenti potrebbe essere quello di programmare l'utilizzo dei laboratori su tempi più lunghi: ad esempio una classe potrebbe utilizzare il laboratorio per l'intera mattinata e il giorno successivo sarebbe un'altra classe ad avvicinarsi.

In questo modo l'utilizzo dei laboratori sarebbe garantito e non ci sarebbe la necessità di pulizie e sanificazioni particolari fra un gruppo e l'altro, ma la pulizia e sanificazione rientrerebbero in quella ordinaria a fine giornata.

Comunque la sanificazione deve essere prevista nel momento in cui più gruppi si alternino nello stesso spazio, con sensibilizzazione degli studenti al riassetto delle postazioni di lavoro, ad eccezione delle operazioni più complesse, riservate al personale tecnico.

2.4 L'utilizzo degli spazi di servizio degli edifici (servizi igienici, refettori, laboratori, palestre)

Palestre ed attività fisiche

All'aperto l'unica regola prevede il distanziamento di due metri (senza l'utilizzo di mezzi di protezione). Lo stesso criterio deve essere mantenuto negli edifici, quando viene effettuata l'attività fisica, garantendo una adeguata aereazione.

Procedure / DPI

Durante lo svolgimento dell'attività sportiva le mascherine non devono essere utilizzate.

2.4 L'utilizzo degli spazi di servizio degli edifici (convitti)

Convitti

Ovviamente il tutto parte dalla necessità di elevare il livello di sicurezza, date le particolari caratteristiche del servizio che viene prestato da queste istituzioni.

Procedure / DPI

I punti sono:

- ampliamento degli spazi in uso al fine di determinare una maggiore rarefazione degli utilizzatori ed un aumento delle distanze interpersonali;
- piano di pulizia e sanificazione approfondito che preceda l'inizio dell'attività;
- piano di pulizia e sanificazione nell'attività ordinaria che consenta una intensificazione della sanificazione ed igienizzazione degli spazi convittuali e della loro areazione;
- l'organizzazione dei turni di refezione;
- l'utilizzo degli spazi ed in particolare delle camere all'interno del convitto: utilizzo delle camere da parte di una sola persona ed organizzazione degli spazi interni che consentano maggiori distanze interpersonali;
- organizzazione degli spazi di uso comune, definendone la capacità massima ed evitando affollamenti negli spazi di transito e passaggio.

2.5 Attività musicali

Le attività musicali e di canto devono rispettare delle regole.

Procedure / DPI

Uso di strumenti musicali

Se gli strumenti musicali non sono a fiato, l'attività può avvenire a condizione che:

- gli strumenti utilizzati siano personali e non vengano scambiati fra le persone;
- nell'attività sia sempre mantenuto almeno il metro di distanza fra le persone e due metri fra il personale ed i ragazzi;
- nel caso di strumenti della scuola dovranno essere sanificati dopo ogni utilizzo e conservati in modo da impedirne l'utilizzo o comunque in modo che ne sia evidente l'eventuale utilizzo.

Utilizzo di strumenti musicali a fiato

Nel caso di strumenti a fiato, l'attività può avvenire a condizione che:

- siano utilizzati all'aperto;
- siano utilizzati da piccoli gruppi in locali di volumetria adeguata e con sufficiente areazione, mantenendo una distanza di almeno cinque metri fra le singole postazioni;
- gli strumenti devono essere personali e non scambiati fra le persone.

Canto ed attività di coro

Sono possibili a condizione che venga garantita almeno la distanza di un metro fra le persone e che venga indossata la mascherina durante l'attività sia all'aperto che all'interno di edifici.

In quest'ultimo caso dovrà sempre essere assicurata una adeguata areazione.

3. Misure procedurali da seguire da parte del personale

Il personale deve applicare le misure di sicurezza:

- sanificare la propria postazione di lavoro all'inizio ed al termine del proprio lavoro: superficie di lavoro (tavolo), strumenti utilizzati (ove non siano strumenti personali che il lavoratore porta con sé e non deve scambiare con altri) sedia utilizzata; la sanificazione dovrà avvenire con un detergente a base alcolica, che verrà poi asciugato con un foglio di carta a perdere; non utilizzare panni o altri strofinacci in questa fase;
- laddove fosse necessario effettuare una sanificazione straordinaria, questa dovrà essere effettuata dal personale scolastico, seguendo le procedure di pulizia (la sanificazione straordinaria sarà necessaria quando siano trascorsi meno di sette giorni dal potenziale contagio);
- nei confronti del gruppo affidato, classe o altri lavoratori, dovrà sempre controllare il corretto mantenimento della distanza di sicurezza e l'uso dei DPI quando necessario;
- ogni lavoratore dovrà utilizzare i DPI secondo le indicazioni fornite, in particolare la mascherina dovrà sempre essere indossata, eventualmente integrata da altri dispositivi di protezione.

Procedure / DPI

4. Misure particolari per i referenti di plesso

I referenti di plesso:

- devono effettuare la supervisione sulle attività di pulizia e sulla corretta tenuta della documentazione che ne attesta la regolare esecuzione. Gli addetti a queste attività rispondono al Dsga, che ne effettua anche il controllo, ma la collaborazione dei referenti diventa particolarmente importante;
- verificheranno che l'ingresso e le uscite da scuola avvengano secondo le modalità previste nel piano e provvederanno a segnalare eventuali problemi al servizio di prevenzione e protezione.

Procedure / DPI

5. Misure particolari per i referenti Covid

I referenti Covid sovrintenderanno alle operazioni di controllo del personale allo scopo di verificare che personale ed esterni siano ammessi alla scuola solo con il Green pass ed il controllo della temperatura o nei limitati casi di esenzione.

Procedure / DPI

Chi effettua il controllo all'ingresso della scuola avvertirà il referente Covid dell'evento.

6. Lavoratori e lavoratrici fragili

Il medico competente sarà coinvolto nella identificazione di situazioni di particolare fragilità (sulla base di quanto stabilito dal protocollo condiviso del 24/4/2020 ed indicazioni operative del ministero della salute del 29/4/2020).

Procedure / DPI

Il concetto di fragilità va inteso come quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice, che potrebbero determinare conseguenze più gravi in caso di infezione (per la presenza di patologie pre esistenti). Normalmente queste condizioni di maggiore fragilità crescono con l'aumentare dell'età, ma la maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa congiuntamente alla presenza di comorbilità che possano integrare una situazione di maggior rischio.

Questi soggetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria eccezionale e il medico esprimerà il giudizio di idoneità, fornendo anche soluzioni maggiormente cautelative per tutelare la salute del lavoratore o della lavoratrice.

Sulla base di questo giudizio verrà valutata la prosecuzione dell'attività lavorativa, eventualmente con l'adozione di accorgimenti particolari.

In modo analogo dovrà essere considerata la situazione di quelle lavoratrici durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio, che pur non rientrando all'interno delle previsioni dei lavori vietati dall'art. 7 del Dlgs 151/2001 (allegati A e B), siano esposte ad un rischio per l'impossibilità di mantenimento della distanza fra esse ed i ragazzi o per eventuali altre caratteristiche della situazione di lavoro. All'interno di questa tipologia potrebbero rientrare le insegnanti di sostegno (ovviamente valutando nel caso specifico la sussistenza di questa condizione e la non possibilità di soluzioni alternative) e le insegnanti dei bambini da 0 a 6 anni, in cui non viene applicato il principio del mantenimento della distanza.

7. Riservatezza

E' opportuno ricordare in conclusione che tutte le informazioni ed i dati che verranno rilevati o a conoscenza del personale legati alla applicazione delle procedure indicate sopra sono dati riservati.

Procedure / DPI

Non devono essere accessibili o messi a conoscenza di terze persone neanche accidentalmente.

Queste informazioni hanno il solo scopo di documentare il controllo, gli accessi ed i contatti agli enti che si trovassero a dover tracciare i contatti di una persona con sintomi analoghi a quelli del Covid 19.

Ovviamente le persone che effettuano o controlli su chi accede all'edificio o vengono a conoscenza di qualsiasi informazione relativa a questi aspetti sono tenute al rigoroso segreto su tutte queste informazioni ed a fornirle solamente a chi ne abbia titolo per accedervi, in particolare l'autorità sanitaria.

Allegato - Procedure

Le procedure riguardano:

- procedure di accesso all'edificio, distinte per personale, ragazzi e visitatori (all'interno della procedura per i ragazzi sono contenuti i cartelli da indicare sulle nuove entrate in corrispondenza delle uscite di sicurezza e i cartelli sulle altre entrate non coincidenti con le uscite, oltre alle schede Excel su cui registrare gli accessi)
- la procedura di pulizia
- la procedura per l'accesso di fornitori
- la gestione di casi potenziali (soggetti che si possono ritenere sospetti di infezione)
- la procedura per i dispositivi di protezione individuale

Procedure / DPI

Abbiamo inoltre allegato il cartello informativo sul corona virus (abbiamo aggiornato quello fornito all'inizio dell'estate), il cartello sul corona virus da affiggere all'ingresso delle palestre, quello per segnalare la covid room, quello per indicare i nomi dei responsabili covid e quello da affiggere nei corridoi per evitare il piu' possibile contatti fra le persone).

Link per scaricare le procedure:

<https://login.filesanywhere.com/fs/v.aspx?v=8c6b6a8d5867767bb399>

Procedure

09. Agenti biologici

Collaboratori scolastici

I collaboratori devono sempre mantenere la distanza minima di un metro fra di loro e con tutti gli altri soggetti presenti all'interno della scuola (ragazzi, insegnanti, eventuale pubblico).

Procedure / DPI

Dove i collaboratori si muovano all'interno dell'edificio devono indossare la mascherina, che ovviamente indosseranno anche quando debbano restare a distanza inferiore (ad esempio medicazione su un bambino/studente che si è ferito). In questi casi può essere utile affiancare alla mascherina l'uso di una visiera di protezione.

Ove risulti necessario (operazioni che comportino il rischio di contatto con fluidi umani o sostanze chimiche devono indossare anche i guanti (a seconda dei casi guanti monouso o guanti con un livello di protezione più elevato quando non vada escluso semplicemente il contatto, ma il guanto abbia una ulteriore azione protettiva).

Procedure

09. Agenti biologici

Collaboratori scolastici

I collaboratori devono effettuare la igienizzazione dei locali con particolare attenzione a:

pavimenti, superfici che possano essere entrate in contatto con chi utilizza il locale, particolari che per la loro natura siano oggetto di manipolazione (maniglie, impugnature) oggetti ed arredi presenti all'interno del locale.

Procedure / DPI

L'igienizzazione dovrà seguire delle procedure da attuare con dei tempi e delle cadenze prestabilite, stabilite dal protocollo di pulizia.

Oltre a queste situazioni programmate gli interventi dovranno poi verificarsi ogni qual volta i cui se ne presenti la necessità: verificarsi di sversamenti, passaggio ed utilizzo da parte di gruppi/nuclei diversi dello stesso ambiente o delle stesse attrezzature.

Questo criterio è una discriminante in tutti quei casi in cui non sia possibile il mantenimento della distanza, ma diventa importante anche negli altri casi.